



SINTESI AREA TEMATICA 4

La corresponsabilità nella nostra Chiesa

Tre tavoli per 45 delegati. Clima sereno e positivo.

Il tema, la domanda era la corresponsabilità battesimale come forma ordinaria della vita ecclesiale: ruolo dei CP e economici, ministerialità laicale (istituita e di fatto) lavoro in equipe, superamento del clericalismo, integrazione delle associazioni e carismi.

I temi trattati:

- a) Per quanto riguarda il ruolo e la funzione dei CPP sono emerse considerazioni in merito alla composizione (le diverse realtà della parrocchia non risultano rappresentate allo stesso modo, troppi catechisti); all'organizzazione e conduzione delle attività (segreteria, ruolo dei laici, programmazione, verifica dei lavori...); alle modalità di comunicazione alla comunità delle scelte fatte.

Proposta: la richiesta di percorsi di formazione per i componenti, per realizzare una piena corresponsabilità ma anche per favorire l'identità del CPP

- b) In molti interventi viene evidenziata la necessità di costruire una fraternità parrocchiale, di superare il concetto di "gregge", che necessita sempre di un pastore, per diventare un "Popolo di Dio in cammino". Gli elementi che la caratterizzano sono: ascolto, vicinanza, tenerezza, unione, empatia, accoglienza, astensione dai giudizi, la centralità dell'attenzione alle persone. Siamo ancora in presenza di una comunità "parrococentrica".

Domanda: Quali passi fare per camminare tutti insieme nella direzione utile per costruire fraternità?

- c) Il fine è unico: annunciare la Parola di Dio! Tutti devono concorrere al raggiungimento dell'obiettivo in una dinamica di complementarità tra parroci e laici. Occorre avere più fiducia nei laici e valorizzarne di più i carismi nell'ottica del sacerdozio battesimale.
- d) Corresponsabilità non solo con quelli che partecipano più attivamente e svolgono tutti i compiti, l'"élite", ma bisogna andare oltre il cerchio ristretto per coinvolgere tutti. Ogni comunità dovrebbe trovare le modalità, i percorsi per far sì che da "fruitori di servizi" si diventi partecipanti attivi alla vita della comunità. E anche importante intendere la corresponsabilità nel senso di sentirci responsabili gli uni verso gli altri.
- e) Corresponsabilità vuol anche dire avviare percorsi di socializzazione dei problemi per arrivare a decisioni condivise.
- f) I ministeri istituiti devono essere una risorsa per la costruzione di una corresponsabilità diffusa;
Problema: in alcuni interventi ne viene rilevata una scarsa conoscenza
- g) Lo sguardo si è anche allargato alle piccole parrocchie: come uscire dal campanilismo senza perdere quel minimo di identità che è elemento fondante l'aggregazione? Come attivare sinergie tra parrocchie diverse, questo sia in città che nei paesi?
- h) Nelle associazioni si vive già pienamente la corresponsabilità, come trasferire, comunicare questo vissuto nelle parrocchie?